

## IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

### S O M M A R I O

#### RISOLUZIONI:

7-00088 Cicu: Sull'organizzazione di una Conferenza nazionale sulle servitù militari ( <i>Discussione e conclusione – Approvazione di un nuovo testo</i> ) .....	72
ALLEGATO ( <i>Nuovo testo approvato dalla Commissione</i> ) .....	75

#### RISOLUZIONI

*Giovedì 18 dicembre 2008. – Presidenza del vicepresidente Ettore PIROVANO. – Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa, Giuseppe Cossiga.*

#### La seduta comincia alle 14.05.

#### 7-00088 Cicu: sull'organizzazione di una Conferenza nazionale sulle servitù militari.

*(Discussione e conclusione – Approvazione di un nuovo testo).*

La Commissione inizia la discussione della risoluzione in titolo.

Salvatore CICU (PdL), nell'illustrare la risoluzione in titolo, sottolinea come essa prenda spunto dall'indagine conoscitiva sulle servitù militari avviata dalla Commissione Difesa nella scorsa legislatura, e tenda ad impegnare il Governo ad organizzare a Cagliari una Conferenza nazionale sulle servitù militari, analoga a quella che si tenne nel 1981, i cui lavori furono da stimolo all'introduzione di significative modificazioni alla legislazione vigente.

Il sottosegretario Giuseppe COSSIGA osserva preliminarmente che, a suo avviso, dal punto di vista procedurale non risulta pertinente, il fatto che il Governo proponga riformulazioni al testo di risoluzioni presentate in Commissione, sebbene tale prassi si sia affermata nel corso delle precedenti legislature. Ciò premesso, evidenza come, nel corso del 2009, il Governo effettuerà una prima analisi della possibilità di una riorganizzazione complessiva dello strumento militare, al fine di formulare in sede parlamentare una proposta al riguardo. Ritiene pertanto auspicabile che la seconda Conferenza nazionale sulle servitù militari si svolga nel quadro di questo processo di riorganizzazione, posto che quest'ultimo non sarà, ovviamente, privo di effetti sulle servitù militari. Sottolinea, comunque, come una valutazione sui tempi di sviluppo di questo complesso processo, saranno valutabili soltanto all'inizio del prossimo anno. Per quanto riguarda invece la sede di Cagliari in cui dovrebbe aver luogo, secondo il testo della risoluzione, la Conferenza nazionale, fa presente che essa appare coerente con i vincoli che attualmente insistono sulla regione Sardegna, pur ritenendo altre sedi, come ad esempio quella di Roma, funzionali agli obiettivi della

Conferenza, nel quadro della citata riorganizzazione. Auspica pertanto che nel testo della risoluzione si possa fare un esplicito riferimento alla connessione tra l'organizzazione della Conferenza e il processo di riorganizzazione dello strumento militare attualmente in corso, sui cui tempi di realizzazione non è al momento possibile fare una previsione precisa.

Salvatore CICU (PdL), pur ritenendo la città di Cagliari la sede migliore in cui svolgere la Conferenza, non intende tuttavia precludere al Governo la possibilità di organizzare questo evento anche in un'altra città. Si dichiara inoltre disponibile a collegare l'organizzazione della Conferenza alla conclusione del processo di riorganizzazione dello strumento militare, a condizione che venga comunque indicato il 31 dicembre 2009 come data ultima entro la quale la Conferenza dovrebbe aver luogo.

Ettore PIROVANO, *presidente*, ritiene che dall'intervento del rappresentante del Governo sia emersa l'esigenza di legare l'organizzazione della Conferenza, non tanto alla conclusione del processo di riorganizzazione dello strumento militare, quanto piuttosto allo svolgimento del processo stesso. In proposito chiede pertanto un chiarimento al sottosegretario Cossiga.

Il sottosegretario Giuseppe COSSIGA, nel concordare con il presidente Pirovano, ribadisce come la Conferenza dovrebbe aver luogo nel quadro del processo di riorganizzazione.

Giuseppe FALLICA (PdL) ritiene che la sede più opportuna per organizzare la Conferenza sia la città di Cagliari, posto che in Sardegna insiste circa l'80 per cento delle servitù militari.

Il sottosegretario Giuseppe COSSIGA, nel replicare alle osservazioni del deputato Fallica, osserva che, pur essendo la città di Cagliari una sede idonea, non è tuttavia da escludere che, nel quadro del processo di riorganizzazione dello strumento militare,

possano emergere nuove esigenze organizzative che facciano propendere per la scelta di un'altra sede.

Salvatore CICU (PdL), tenuto conto degli elementi di informazione forniti dal Governo e degli esiti dell'odierno dibattito, propone di riformulare il testo della risoluzione nei seguenti termini:

nelle premesse, al V capoverso, le parole: «una Conferenza nazionale sulle servitù militari» sono sostituite dalle seguenti: «una seconda Conferenza nazionale sulle servitù militari» e, dopo il citato capoverso, aggiungere il seguente: «affinché tale Conferenza possa costituire un momento di sintesi e di bilancio di tutte le attività che il Ministero della difesa ha intrapreso con le amministrazioni locali, in ordine alle presenze e ai gravami militari nelle diverse regioni del Paese, appare opportuno che essa venga convocata a conclusione del processo di riorganizzazione dello strumento militare»;

nella parte dispositiva, l'impegno al Governo è sostituito dal seguente: «ad assumere le necessarie iniziative per organizzare, possibilmente a Cagliari, nel quadro del processo di riorganizzazione dello strumento militare – e comunque non oltre il 31 dicembre 2009 – una seconda Conferenza nazionale sulle servitù militari a cui partecipino istituzioni centrali e locali al fine di fare il punto sullo stato attuale delle citate servitù e di proporre eventuali correttivi alla disciplina vigente, anche in vista di un possibile riequilibrio dei vincoli sul territorio nazionale».

In proposito, sottolinea comunque la necessità di mantenere nel testo della risoluzione quale finalità dell'attività della Conferenza anche quella relativa al possibile riequilibrio dei vincoli sul territorio nazionale.

I deputati Filippo ASCIERTO (PdL), Ettore PIROVANO, *presidente*, e Giovanna

PETRENGA (PdL) aggiungono la propria firma al testo della risoluzione come riformulato.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva all'unanimità la ri-

soluzione n. 7-00088 Cicu nel testo riformulato, che assume il numero 8-00023 (*vedi allegato*).

**La seduta termina alle 14.30.**

ALLEGATO

**Risoluzione n. 7-00088 Cicu: Sull'organizzazione di una Conferenza nazionale sulle servitù militari.****NUOVO TESTO APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La IV Commissione,

premesso che:

le servitù militari consistono nelle limitazioni che possono essere imposte tanto su beni privati quanto su beni pubblici situati in vicinanza delle installazioni militari e delle opere a queste equiparate;

la relativa disciplina introdotta dalla legge n. 898 del 1976, come modificata dalla legge 2 maggio 1990, n. 104, segna sicuramente un significativo distacco rispetto alla ispirazione di fondo della normativa previgente, in quanto in essa l'interesse alla difesa nazionale non viene considerato il solo interesse rilevante, ma viene raccordato e ponderato, con una serie di interessi diversi, quali l'interesse alla corretta gestione del territorio e l'interesse di altri soggetti pubblici e privati;

alla elaborazione della predetta disciplina contribuì il lavoro svolto dalla Conferenza nazionale sulle servitù militari che si svolse nel maggio del 1981 che, aderendo ad una precisa volontà del Parlamento, aprì un dibattito istituzionale sulla materia con l'obiettivo di trarre orientamenti generali;

si ritiene, tuttavia, che vi sia l'esigenza di apportare correttivi alla disciplina vigente sia per correggerne alcuni punti deboli, sia per tenere conto delle nuove necessità determinate dalla recente riorganizzazione delle Forze armate, come evidenziato, per altro, dall'indagine cono-

scitiva avviata dalla Commissione Difesa della Camera dei deputati nella scorsa legislatura;

si ritiene, altresì, che, in questa prospettiva, analogamente a quanto avvenne nel 1981, potrebbe risultare particolarmente utile organizzare una seconda Conferenza nazionale sulle servitù militari;

affinché tale Conferenza possa costituire un momento di sintesi e di bilancio di tutte le attività che il Ministero della difesa ha intrapreso con le amministrazioni locali, in ordine alle presenze e ai gravami militari nelle diverse regioni del Paese, appare opportuno che essa venga convocata nel quadro del processo di riorganizzazione dello strumento militare,

impegna il Governo

ad assumere le necessarie iniziative per organizzare, possibilmente a Cagliari, nel quadro del processo di riorganizzazione dello strumento militare – e comunque non oltre il 31 dicembre 2009 – una seconda Conferenza nazionale sulle servitù militari a cui partecipino istituzioni centrali e locali al fine di fare il punto sullo stato attuale delle citate servitù e di proporre eventuali correttivi alla disciplina vigente, anche in vista di un possibile riequilibrio dei vincoli sul territorio nazionale.

(8-00023) « Cicu, Fallica, De Angelis, Giulio Marini, Speciale, Mazzoni, Moles, Gregorio Fontana, Ascierio, Pirovano e Petrenga ».